

L'APPUNTAMENTO I racconti visivi saranno in esposizione dal 9 al 17 maggio nella sala Bipielle Arte

Il fotografo che domina la luce: personale di Loris Mario Ghisolfi

■ Non solo comunicare attraverso la "scrittura con la luce", così come etimologicamente dichiara la parola "fotografia". L'intenzione espressa dal fotografo Loris Mario Ghisolfi attraverso il titolo della personale "Il potere della luce", che si aprirà il 9 maggio alle 17 alla sala Bipielle Arte con la curatela di Fabrizio Pavesi, vuole evidenziare come la luce, per qualunque fotografo materia costituente e condizione "sine qua non" per il realizzarsi dell'opera, sia stata nel suo percorso elemento centrale di studio, essa stessa soggetto insieme ai contenuti: un "potere" da te-

stare, sperimentando come la luce è in grado di aiutare l'efficacia comunicativa in qualunque situazione. Nel tempo dello "scatto" sempre più mescolato al digitale dei tagli e delle ricomposizioni, degli assemblaggi ibridi e del concetto che sovravanza la tecnica e la poesia dell'immagine, per l'autore nato e residente in provincia di Cremona l'interesse resta per la realtà naturale. Che Ghisolfi racconti i campi della pianura nelle nebbie dell'alba, la Cattedrale vegetale di Giuliano Mauri esaltata nell'anima architeturale dai raggi che la colpiscono, o

Uno scatto di Loris Mario Ghisolfi: la luce avvolge la Cattedrale vegetale



personaggi e situazioni occasionali, sulla luce si concentra la sua attenzione nella fase di scatto, e nel lavoro post-produzione che rafforza le caratteristiche di partenza. Due interventi, con relatore il museologo, zoologo e scrittore Giovanni Giuseppe Bellani, arricchiranno la mostra,

allestita fino all'1 giugno: la conferenza "Le stagioni del bosco" il 10 maggio, e la presentazione del libro "L'isola di San Pietro e Carloforte. Aspetti storico-geografici e naturali di un hot spot del Mediterraneo" il 24 maggio, sempre alle 17. ■

Marina Arensi